

PROVINCIA DI VITERBO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Altobelli

Dott.ssa Fiordaligia Piccari

Dott. Roberto Fratangeli

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 4 agosto 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, della Provincia di Viterbo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Viterbo 4 agosto 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Altobelli

Dott.ssa Fiordaligia Piccari

Dott. Roberto Fratangeli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	16
6. La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
7. Verifica della coerenza interna	18
8. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	21
A) ENTRATE	21
B) SPESE	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza	29
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Viterbo nominato con delibera consiliare n° 24 del 07/09/2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 2/08/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato con Decreto N° 219 del 27/07/2017 integrato dal Decreto n° 221 del 02/08/2017 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016; (All.8)
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; (All.7)
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; (All.6)
 - d) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; (All.4)
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011; (All.3)
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere f) ed g):**
 - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013); (All.13)
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio); (All.5)
- **nel D.M. del 9/12/2015**, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto; (All.1 D.P. N°221 del 2/08/2017)
- Necessari per l'espressione del parere:

- j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dal Presidente; (All.2)
- k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;(All.16)
- l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);(All.22)
- m) conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali inserita nel D.P. N° 219 del 27/07/2017;
- n) *conferma del* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- o) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);(All.17)
- p) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010); (Pag. 21 Nota Integrativa)
- q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;(Pag. 21 Nota Integrativa)
- r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228; (Pag. 21 Nota Integrativa)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;(All.12)
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 27/07/2017. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera C.P. n. 7 del 25/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n° 16 in data 12/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	22.530.043,88
b) Fondi accantonati	6.255.443,41
c) Fondi destinati ad investimento	290.935,26
d) Fondi liberi	6.506.783,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	35.583.206,11

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	91.530,51	16.666.167,77	49.237.554,31
Di cui cassa vincolata	0,00	6.830.101,51	18.526.192,22
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con rendiconto 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	13239225,25	5.291.521,13		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10614198,29	12.517.454,08		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		5.189.556,40		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		5.147.545,19		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.035.888,66	25.728.161,79	25.728.161,79	25.728.161,79
2	Trasferimenti correnti	16.289.428,28	11.563.906,92	11.563.906,92	10.907.741,32
3	Entrate extratributarie	2.202.619,72	1.791.787,50	1.791.787,50	1.791.787,50
4	Entrate in conto capitale	7.422.385,28	2.140.552,74	37.730,74	37.730,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	82.000,00	100.000,00		
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	14.000.000,00			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	23.935.245,84	12.858.245,84	12.858.245,84	12.858.245,84
	TOTALE	88.967.567,78	54.182.654,79	51.979.832,79	51.323.667,19
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	112.820.991,32	77.181.186,40	51.979.832,79	51.323.667,19

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	59.889.570,79	48.278.072,96	41.860.794,43	41.860.794,43
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.291.521,13	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	20.446.658,16	15.703.779,00	2.243.552,74	2.150.552,74
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	12.293.251,69	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	921.350,15	341.088,60	341.088,60	341.088,60
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	14.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	23.935.245,84	12.858.245,84	12.858.245,84	12.858.245,84
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	119.192.824,94	77.181.186,40	57.303.681,61	57.210.681,61
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	17.584.772,82			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	119.192.824,94	77.181.186,40	57.303.681,61	57.210.681,61
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato	17.584.772,82			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato :

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata salario accessorio	1.129.887,55
entrata corrente vincolata a fin.regionali	4.161.633,58
entrata in conto capitale	11.703.822,81
assunzione prestiti/indebitamento	813.631,27
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	17.808.975,21

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	42.937.554,31
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.728.161,79
2	Trasferimenti correnti	11.583.908,92
3	Entrate extratributarie	1.791.787,50
4	Entrate in conto capitale	2.140.552,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.858.245,84
	TOTALE TITOLI	54.182.654,79
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	97.120.209,10

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	47.631.277,77
2	Spese in conto capitale	15.703.779,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	341.088,60
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	12.858.245,84
	TOTALE TITOLI	76.534.391,21
	SALDO DI CASSA	20.585.817,89

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	42.937.554,31		42.937.554,31	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	10.830.747,44	25.728.161,79	36.558.909,23	36.558.909,23
2	Trasferimenti correnti	18.969.147,73	11.563.906,92	30.533.054,65	30.533.054,65
3	Entrate extratributarie	1.579.285,66	1.791.787,50	3.371.073,16	3.371.073,16
4	Entrate in conto capitale	9.649.459,97	2.140.552,74	11.790.012,71	11.790.012,71
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		100.000,00	100.000,00	100.000,00
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro		12.858.245,84	12.858.245,84	12.858.245,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	83.966.195,11	54.182.654,79	138.148.849,90	95.211.295,59
1	Spese correnti	32.053.325,92	48.278.072,96	80.331.398,88	79.540.212,74
2	Spese in conto capitale	5.017.603,94	15.703.779,00	20.721.382,94	20.654.508,35
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti		341.088,60	341.088,60	341.088,60
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.011.288,01	12.858.245,84	15.869.533,85	15.869.633,35
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.082.217,87	77.181.186,40	117.263.404,27	116.405.443,04
	SALDO DI CASSA	43.883.977,24	22.998.531,61	20.885.445,63	-21.194.147,45

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	341.088,60		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		4.246.984,22		
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	4.246.984,22	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M		0,00		
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o

dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	200.000,00		
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	46.000,00		
altre da specificare			
TOTALE	246.000,00	0,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati	88.115,25		
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	88.115,25	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

Fondo pluriennale vincolato	17.808.975,21			
Titolo 1	25.728.161,79			
Titolo 2	11.563.906,92			
Titolo 3	1.791.787,50			
Titolo 4	2.140.552,74			
Titolo 5	100.000,00			
Totale entrate finali	59.133.384,16	0,00	0,00	
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Titolo 1	48.278.072,96			
Titolo 2	15.703.779,00			
Titolo 4	341.088,60			
Totale spese finali	64.322.940,56	0,00	0,00	
Differenza	-5.189.556,40	0,00	0,00	

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n.4/1 al d.lgs 118/2011).

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 211 del 20/07/2017. Lo schema di programma è stato pubblicato.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto del 27/07/2017 N. 217.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato predisposto con D.P. n° 210 del 20/07/2017.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per il bilancio 2017-2019, il Collegio richiama la disposizione prevista dall'art. 18 comma 1 del D.L. 50/2017, che analogamente a quanto previsto con le leggi di stabilità per gli anni 2015 e 2016, dispone anche per l'esercizio 2017 che le Province e le città metropolitane:

- a) possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017;
- b) al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato.

Così come riportato nella proposta di deliberazione, redatta dal dirigente del Settore II, avente ad oggetto "Adozione schema di bilancio di previsione esercizio 2017/2019", l'Ente si è avvalso della norma prevista dall'art. 40 del D.L. 50/2017, che testualmente recita: "Le sanzioni di cui al comma 723 dell'art. 1 della legge 28/12/2015 n° 208, non si applicano nei confronti delle Province e delle città metropolitane, delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna che non hanno rispettato il saldo non negativo tra le entrate e le spese finali nell'anno 2016".

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.291.521,13	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	11.703.822,81	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	16.995.343,94	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	25.728.161,81	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	11.563.906,92	0,00	0,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.791.787,50	0,00	0,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.140.552,74	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	100.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	3.835.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	48.278.072,96	0,00	0,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	596.000,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	48.795,19	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	50.000,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	47.581.277,77	0,00	0,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15.703.779,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	15.703.779,00	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾	-	1.130.303,86	0,00	0,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	2016*	2016*	2017	2018	2019
ICI					
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
COSAP (255125 Tit.3 natura patrimoniale)	564.940,67	564.940,67	500.000,00	500.000,00	500.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI: IPT	908.046,38	155.793,88	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
RCA	11.488.188,24	1.701.372,71	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
TEFA (130012+300001)	2.483.795,89	2.157.469,84	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
TOTALE	15.444.971,18	4.579.577,10	23.800.000,00	23.800.000,00	23.800.000,00
FCDE (solo su TEFA)		299.725,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
TEFA	2.300.000,00	575.000,00				
SITI DI BONIFICA	5.000,00	1.000,00				
SANZIONI AMM.V	74.200,00	22.000,00				
TOTALE	2.379.200,00	598.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

- L'organo di revisione prende atto che l'ente ha verificato che l'ente ha mantenuto invariate le tariffe

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	22.000,00	22.000,00	22.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	46.000,00	46.000,00	46.000,00
TOTALE ENTRATE	68.000,00	68.000,00	68.000,00
FCDDE (solo su 155046)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Percentuale fondo (%) (19% su 155046)	5,882352941	5,882352941	5,882352941

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 11.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 23.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	424.061,99	644.376,79	556.261,54	556.261,54
		2				
	2 - Segreteria generale	1	796.490,01	1.006.854,29	1.002.698,82	1.002.698,82
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	16.667.083,42	16.678.794,55	16.648.794,55	16.648.794,55
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	190.310,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	834.574,61	486.207,06	395.992,10	395.992,10
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	491.714,64	500.276,25	478.005,22	478.005,22
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1				
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	2.053,01			
		2				
	9 - Assistenza tecnico-ammi.va cell	1				
	10 - Risorse umane	1	3.747.526,24	2.771.126,72	1.754.706,14	1.754.706,14
	11 - Altri Servizi Generali	1	1.887.993,48	952.961,90	835.759,88	835.759,88
		2				
2 - Giustizia	Totale Missione 1		25.041.807,40	23.190.597,56	21.822.218,25	21.822.218,25
	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
3 - Ordine pubblico e sicurezza	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - Polizia locale e amministrativa	1	831.496,56	907.982,85	907.982,85	907.982,85
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
4- Istruzione diritto allo studio	Totale Missione 3		831.496,56	907.982,85	907.982,85	907.982,85
	1- Istruzione prescolastica	1	4.489,66			
		2				

	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	5.622.615,14	5.111.942,70	3.498.291,54	3.498.291,54
	5-Istruzione tecnica superiore	2	137.068,36	1.275.772,18	173.000,00	80000
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	469.964,50	365.683,15	361.100,00	361.100,00
	7- Diritto allo studio	1	1.825.153,36	708.682,40		
	Totale Missione 4		8.059.291,02	7.462.080,43	4.032.391,54	3.939.391,54
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	338.712,88	361.563,00	361.563,00	361.563,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	118.177,10	6.600,00	6.600,00	6600
		2				
	Totale Missione 5		456.889,98	368.163,00	368.163,00	368.163,00
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1				
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		0,00	0,00	0,00	0,00
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	32.241,04			
		2				
	Totale Missione 7		32.241,04	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	31.068,67	30.818,67	30.818,67	30818,67
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	88.356,28	143.942,38	143.942,38	143.942,38
		2				
	Totale Missione 8		119.424,95	174.761,05	174.761,05	174.761,05
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	450.062,94	276.678,21	275.798,10	275.798,10
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	220.516,31	87.012,85	69.801,04	69.801,04
		2				
	3 - Rifiuti	1	14.051.507,03	3.031.070,70	104.244,32	104244,32
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	327.478,42	193.305,31	181.209,31	181.209,31
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	2.789.870,75	2.804.577,30	2.208.281,29	2.208.281,29
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	109.383,71	123.440,91	123.440,91	123.440,91
		2				
	Totale Missione 9		17.963.819,16	6.531.085,28	2.977.774,97	2.977.774,97
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	4 - Altre modalità di trasporto	2	15.000,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	16.796.339,32	16.594.544,00	7.246.081,08	7.246.081,08

		2				
	Totale Missione 10		16.812.839,32	16.608.544,00	7.260.081,08	7.260.081,08
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	18.400,84			
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		18.400,84	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	955.048,13	831.206,21	222.700,10	222.700,10
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	234.188,52	0,00	0,00	0
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1				
		2				
	Totale Missione 12		1.189.236,65	831.206,21	222.700,10	222.700,10
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	1.861.423,67	1.766.788,21	1.766.788,21	1.766.788,21
		2				
	2 - Formazione professionale	1	6.295.204,40	4.874.608,84	3.313.451,99	3.313.451,99
	3 - Sostegno all'occupazione	1	322.333,64	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15		8.478.961,71	6.641.397,05	5.080.240,20	5.080.240,20
16 - Agricoltura, polif. agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	70.894,45	21.020,40	21.020,40	21.020,40
	2 - Caccia e pesca	1	243.972,62	10.550,00	10.550,00	10.550,00
	Totale Missione 16		314.867,07	31.570,40	31.570,40	31.570,40
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	295.769,94	335.821,99	327.821,99	327.821,99
	Totale Missione 17		295.769,94	335.821,99	327.821,99	327.821,99
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				

internazionali	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	144.390,95	144.390,95	144.390,95	144.390,95
	2 - FCDE	1	339.525,00	598.000,00	598.000,00	598.000,00
	3 - Altri fondi	1	48.795,19	48.795,19	48.795,19	48.795,19
	Totale Missione 20		532.711,14	791.186,14	791.186,14	791.186,14
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		327.472,17	246.455,60	246.455,60	246.455,60
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	771.350,15	191.088,60	191.088,60	191.088,60
	Totale Missione 50		1.098.822,32	437.544,20	437.544,20	437.544,20
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	14.000.000,00			
	Totale Missione 60		14.000.000,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	23.935.245,84	12.858.245,84	12.858.245,84	12.858.245,84
	Totale Missione 99		23.935.245,84	12.858.245,84	12.858.245,84	12.858.245,84
TOTALE SPESA			119.192.824,94	77.181.186,90	57.303.681,61	57.210.681,61

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev. Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	11.244.258,88	11.597.678,80	10.547.864,41	10.547.864,41
102 imposte e tasse a carico ente	896.918,53	1.000.742,34	920.669,18	920.669,18
103 acquisto beni e servizi	7.223.132,49	9.952.822,43	8.232.378,72	8.232.378,72
104 trasferimenti correnti	9.693.523,90	6.766.444,13	3.397.612,16	3.397.612,16
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	1.851.843,98	1.767.476,00	1.767.476,00	1.767.476,00
108 altre spese per redditi di capitale	15.526.452,50	15.320.083,16	15.223.773,61	15.223.773,61
109 altre spese correnti	943.553,85	1.872.826,10	1.771.020,35	1.771.020,35
TOTALE	47.379.684,13	48.278.072,96	41.860.794,43	41.860.794,43

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	17.054.223,30	11.597.678,80		
Spese macroaggregato 103	433.065,98			
Irap macroaggregato 102	1.006.257,43	765.751,97		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	18.493.546,71	12.363.430,77	0,00	0,00
(-) Componenti escluse (B)	3.455.794,90	4.207.663,62		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	15.037.751,81	8.155.767,15	0,00	0,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017 è di euro 140.962,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	107.000,00	80,00%	21.400,00			
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	117.839,66	50,00%	58.919,83	6.200,00		
Formazione	65.532,30	50,00%	32.766,15	8.400,00		
TOTALE	290.371,96		113.085,98	14.600,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.737.494,61	575.000,00	575.000,00	0	2,23409469
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.257.999,48			0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.718.485,20	23.000,00	23.000,00	0	1,33838802
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.422.385,28	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	82.000,00	-	-	0	0
TOTALE GENERALE	45.218.364,57	598.000,00	598.000,00	0	1,3224715
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	37.713.979,29	598.000,00	598.000,00	0	1,58561894
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7504385,28	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 euro 144.390,95 pari allo 0.30% delle spese correnti, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	48.795,19		
Accantonamento per perdite organismi partecipati	50.000,00		
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	98.795,19		

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Per quanto riguarda i Bilanci dell'esercizio 2016 delle partecipate l'Ente su invio del Collegio ha più volte sollecitato, formalmente, agli organi amministrativi, l'approvazione degli stessi, al fine di poter monitorare l'impatto sul bilancio dell'Ente. (vedi prot. 32906 del 06/07/2017 avente ad oggetto "adempimenti contabili e finanziari Società Esco Tuscia SPA").

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	945.772,18		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	37.730,74		
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2.102.822,00		
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie fpv	12.517.454,08		

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	425.283,86	1.851.843,98	1.767.476,00	1.767.476,00	1.767.476,00
entrate correnti	44.943.314,31	42.806.510,15	62.082.387,82	39.083.856,21	38.427.690,91
% su entrate correnti	0,95%	4,33%	2,85%	4,52%	4,60%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.767.476,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	42.226.773,10	42.080.846,06	41.755.842,32	41.414.753,72	40.370.177,54
Nuovi prestiti (+)	341.450,75	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	487.377,79	325.003,74	341.088,60	1.044.576,18	1.089.146,88
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	42.080.846,06	41.755.842,32	41.414.753,72	40.370.177,54	39.281.030,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	425.283,86	1.851.843,98	1.767.476,00	1.767.476,00	1.767.476,00
Quota capitale	487.377,79	325.003,74	341.088,60	1.044.576,18	1.089.146,88
Totale	912.661,65	2.176.847,72	2.108.564,60	2.812.052,18	2.856.622,88

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	0,00		
Accantonamento	0,00		
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00		

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2016);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

L'Organo di revisione nel rilevare che dal prospetto allegato al bilancio non risultano conseguibili gli obiettivi del rispetto del saldo finanziario (pareggio di bilancio) per l'anno 2017, stante il carattere autorizzatorio per la sola annualità prende atto di quanto riportato nel parere reso dal Responsabile Finanziario sulla proposta di deliberazione di adozione dello schema di bilancio 2017-2019.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP e della Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato, in merito agli obiettivi di finanza pubblica, che gli equilibri finanziari sono stati raggiunti mediante l'applicazione della previsione normativa di cui all'art. 18, del DL 50/2017 convertito dall'art. 1, comma, 1, della Legge 96/2017 che consente l'applicazione dell'avanzo libero e destinato anche nel bilancio di previsione 2017.
- **Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.**

Viterbo 4/8/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Altobelli

Dott.ssa Fiordaliga Piccari

Dott. Roberto Fratangeli

Area Protocollazione

Inserimento protocollo

Stampe

Ricerca protocolli

Selezione registro

Profilo

Parere Revisori -Bilancio -2017



VT1-R1-0037554-2017

Num. protocollo emergenza:

Numero di protocollo: VT1/R1/0037554/2017

Data protocollo: 04/08/2017 12:23

Descrizione:

Dati del documento

Data di arrivo: 04/08/2017

Tipo di documento:

Email

Classificazione documento:

000 Titolare nuovo TITOLO V - Risorse finanziarie e bilancio V.03 Bilancio preventivo, variazioni di bilancio, verifiche contabili

Protocollo di riferimento

Data del documento: 04/08/2017

Protocollo mittente:

Protocollo di riferimento:

Dati del mittente

Mittente: REVISORI DEI CONTI

Tipo mittente: Persona fisica

Destinatario

Direzione/ufficio/utente:

0 - Presidente

Presidente Maurizio Palozzi

Inoltro per conoscenza

Uffici per conoscenza*:

<nessuno>

Aggiungi